

# Loro Piana sponsor della grande regata vip

**My Song**  
Pierluigi Loro Piana è l'armatore del titano del mare in gara alla «Loro Piana Superyacht regatta». La vela è una grande passione di famiglia



## Evento

GIUSEPPE ORRÙ  
QUARONA

Il marchio  
valesiano  
in Costa Smeralda

L'eccezione laniera valesiana sbarca in Costa Smeralda, tra regate e mondanità. Si concluderà oggi, con un party esclusivo, la «Loro Piana superyacht regatta». La prestigiosa competizione velica, organizzata dallo Yacht Club Costa Smeralda per la seconda volta, quest'anno ha trovato in Loro Piana il suo sponsor principale. Il connubio nasce dalla passione di Pierluigi Loro Piana per la vela (è infatti armatore di «My Song», uno dei titani del mare in gara), ma soprattutto an-

### LAVORO E PASSIONE

Per la vela amore di famiglia l'azienda firma una linea di abbigliamento e mare

che dall'apertura dell'azienda di Quarona al mercato elitario dell'abbigliamento nautico.

Coerente con i valori aziendali e passione autentica della famiglia, la vela è anche ricerca della perfezione tecnica. Associando fibre naturali e innovazione tecnologica, Loro Piana ha prodotto negli anni capi dedicati al mondo del mare e della vela agonistica, come la linea «Defender», che ha accompagnato il team «New Zealand» alla vittoria dell'America's Cup. Per la prima volta nella storia della vela, l'equipaggio ha regatato a bordo di «Black magic» con cerate realizzate in tessuto di lana reso impermeabile e antivento grazie al trattamento «Storm system», che ha permesso di utilizzare una materia delicata come la lana anche in condizioni avverse, con vento e spruzzi. Inoltre gli arma-

tori hanno la possibilità di scegliere, all'interno di un'ampia gamma di modelli e colori, tessuti pregiati (dai cashmere, alla vicuna, a lane, lini e cotone) per rivestire gli interni della propria barca, personalizzandola. Grazie al servizio «Loro Piana at sea and in the air», gli armatori possono scegliere, per sé e per i propri equipaggi, gilet, giubbotti, pantaloni o bermuda, camice o polo da personalizzare con scritte, monogrammi e ricami. Per i momenti di relax, ci sono anche accappatoi, vestaglie, pantofole, teli mare e costumi da bagno, sempre personalizzabili e griffati Loro



Piana, così come plaid, cuscini e coperte in cashmere, da abbinare agli interni della propria barca. Perché il lusso e la personalizzazione sono due elementi di cui non si può fare a meno nel bel mondo della nautica d'alto livello.

Il legame con la vela si è rafforzato quest'anno, quando l'azienda ha voluto firmare la «Superyacht regatta», competizione in cui sono ammesse 30 barche, iniziata martedì e organizzata dallo Yacht club Costa Smeralda. Quattro giorni in cui le più grandi barche a vela del mondo, non inferiori a 80 piedi (oltre 24 metri) di lunghezza, si danno battaglia nelle acque di Porto Cervo e tra le isole dell'Arcipelago della Maddalena. Sono 19 i superyacht tra i 24 e i 52 metri che si sfidano nello specchio d'acqua di Porto Cervo e tra le isole di granito de La Maddalena. Una volta rientrati in banchina gli armatori e gli equipaggi si immergono nella dolce vita della notte costiera, tra cui la festa in spiaggia all'hotel Romazzino e la cena per armatori alla Clubhouse dello Yacht club, una delle location più esclusive e mondane del mondo. Oggi si terranno la gara conclusiva (a mezzogiorno) e la cerimonia di premiazione: il vincitore verrà premiato con la «Loro Piana prize overall - Silver jubilee cup».

«Team sportivi di altissimo livello - dicono gli organizzatori - imbarcazioni dalle prestazioni eccezionali e la classe indiscutibile rappresentata dal main sponsor Loro Piana, sono i requisiti fondamentali di un evento che ha tutte le carte in regola per diventare uno degli appuntamenti irrinunciabili della stagione velica dello Yacht club Costa Smeralda».

## In gara

### Anche concorrente con il titano My song

■ **Imprenditore, armatore e concorrente.** Pier Luigi «Pigi» Loro Piana partecipa alla Superyacht regatta griffata col marchio della sua azienda di Quarona a bordo di «My Song», un maxi di 25,45 metri che nelle prime giornate di regata si è comportato molto bene, piazzandosi in prima e terza posizione. Pigi Loro Piana acquistò il suo primo cabinato, un Ventura 703, nel 1983 ai tempi eroici di Azzurra (la prima barca italiana che partecipò alla Coppa America); se lo fece costruire da Andrea Vallicelli, il progettista di Azzurra, che poi ne realizzò una serie. Da allora è diventato di casa agli eventi velici più importanti del mondo. A Porto Cervo regata con il tattico Tommaso Chieffi, in Coppa America nel 1986, 1992 e 2003. [G. OR.]